

COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO

Provincia di Vicenza (VI)

PARERE DEL REVISIONE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Baratto Cristina

Comune di Nogarole Vicentino(VI)

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il Revisore Unico,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018, del Comune di Nogarole Vicentino (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VERIFICHE PRELIMINARI

la sottoscritta Baratto Cristina, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ❑ ricevuto in data 15.03.2016 lo schema del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018, approvato dalla giunta comunale con provvedimento n.37 in data 14.03.2016 con proposta di delibera n.42 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018;
 - Bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 secondo lo schema del L. Lgs. 118/2011;
 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto;
 - Prospetto relativo alla composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
 - Prospetto relativo alla composizione del Fondo crediti di Dubbia esigibilità;
 - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - Nota integrativa al bilancio;
 - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - Quadro generale riassuntivo;
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio 2016-2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha adottato la delibera di approvazione del Conto Consuntivo 2015 , in ossequio alla nuova normativa armonizzata, con atto di Consiglio Comunale n. 6 del 27 aprile 2016.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva, risulta che alla data di redazione del bilancio di previsione 2016-2018:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2015 risulta essere in equilibrio.

L'Ente nel 2015 prevede di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica e ad oggi non risultano sviluppi che possano condurre ad uno squilibrio da finanziare nel 2016.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATE		SPESE	
Entrate correnti di natura			
Titolo I: tributaria, contributiva e Perequativa	491.770,00	Titolo I: Spese correnti	873.082,69
Titolo II: Trasferimenti correnti	248.700,00	Titolo II: Spese in conto capitale	736.600,00
Titolo III: Entrate Extratributarie	189.046,05	Titolo IV: Rimborso di prestiti	61.000,00
Titolo IV: Entrate in conto capitale	668.600,00	Titolo V: Chiusura anticipazioni Da istituto tesoriere/ Cassiere	210.000,00
Titolo VI: Accensioni di prestiti	0,00	Titolo VII: Spese per conto di terzi E partite di giro	191.000,00
Titolo VII: Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	210.000,00		
Titolo IX: Entrate per conto di terzi E partite di giro	191.000,00		
F.P.V.: di parte corrente:	4.566,64		
F.P.V.: di conto capitale	68.000,00		
Fondo di cassa all'1/1/2016	89.683,94		
TOTALE ENTRATE	2.071.682,69	TOTALE USCITE	2.071.682,69

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
Entrate finali (FPV, titoli I, II, III, IV)	+	1.670.682,69
Spese finali	-	1.609.682,69
Saldo netto da finanziare	-	
Saldo netto da impiegare	+	61.000,00

Bilancio 2016-2018

Quadro Generale Riassuntivo 2016 – 2017 – 2018

ENTRATE	Cassa Anno 2016	Competenza Anno 2016	Competenza Anno 2017	Competenza Anno 2018
Fondo di cassa inizio esercizio	89.683,94			
Utilizzo avanzo di amministr.	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		72.566,64	0,00	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	681.770,00	686.770,00	677.127,93	668.628,78
Titolo 2 –Trasferimenti correnti	62.700,00	53.700,00	53.500,00	53.600,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	222.725,64	189.046,05	187.746,05	187.746,05
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	834.994,89	668.600,00	745.500,00	648.500,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	191.010,00	191.000,00	191.000,00	191.000,00
Totale complessivo entrate	2.315.115,44	2.071.682,69	2.064.873,98	1.995.474,83
Fondo di cassa finale presunto	56.543,30			

SPESE	Cassa Anno 2016	Competenza Anno 2016	Competenza Anno 2017	Competenza Anno 2018
Disavanzo di amministr.az.		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Spese correnti Di cui fondo pluriennale vincolato	1.065.422,45	873.082,69 0,00	857.373,98 0,00	854.974,83 0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale Di cui fondo pluriennale vincolato	785.085,96	736.600,00 0,00	745.500,00 0,00	684.500,00 0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	61.000,00	61.000,00	61.000,00	55.000,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	193.607,03	191.000,00	191.000,00	191.000,00
Totale complessivo spese	2.315.115,44	2.071.682,69	2.064.873,98	1.995.474,83

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

Come nella redazione dei precedenti bilanci, anche nel presente bilancio armonizzato 2016-2018 trovano conferma:

- la disciplina del “**fondo pluriennale vincolato**”, costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- Il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con l'obbligo di stanziare apposita posta contabile di accantonamento al “**fondo crediti di dubbia esigibilità**” per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- La “**previsione di cassa**” per il primo anno del triennio che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Per gli investimenti il fondo pluriennale vincolato, comprende le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura per spese di investimento che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazioni agli esercizi successivi.

COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è stato così esposto in bilancio:

ANNO	FPV ENTRATA	SPESE IMPEGNATE
2016	72.566,64	72.566,64
2017	0,00	0,00
2018	0,00	0,00
Totale	72.566,64	72.566,64

3. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto:

Non è stato iscritto avanzo presunto di amministrazione 2015 nel bilancio di previsione 2016-2018.

4. Verifica della coerenza interna

Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: La Sezione Strategica (SeS) e la sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Revisore Unico riscontra la coerenza interna del D.U.P. con le previsioni di bilancio 2016-2018.

4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

4.1.1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del d.lgs.163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/09/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera di G.C. n.106 del 12.10.2015.

4.1.2 Programmazione del fabbisogno del personale

Il fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017 è stato approvato con delibera di G.C. n.78 del 09.07.2015 avente ad oggetto "Programmazione del personale triennio 2015-2017" ed in tale deliberazione non si prevedeva alcuna assunzione per il triennio interessato.

5. Verifica della coerenza esterna

5.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica

Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016-2017-2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI- SPESE FINALI (Art.1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	4.566,64		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	+	68.000,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	491.770,00	477.127,93	468.628,78
D1) Titolo 2 – trasferimenti correnti	+	248.700,00	253.500,00	253.600,00
D2) Contributo di cui all'art.1 comma 20 legge stabilità 2016(solo 2016 per i comuni)	-	0,00		
D2) Contributo di cui all'art.1 comma 683 legge stabilità 2016(solo 2016 per le regioni)	-	0,00		
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	248.700,00	253.500,00	253.600,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	+	189.046,05	187.746,05	187.746,05
F) Entrate in c/capitale	+	668.600,00	745.500,00	684.500,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	+	1.598.116,05	1.663.873,98	1.594.474,83
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	873.082,69	857.373,98	854.974,83
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	+	4.566,64		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	19.816,53	28.112,92	28.112,92

I4) Fondo contenzioso(destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-		0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti(destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00		
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1 comma 716 legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	-	2.600,00	1.300,00	1.300,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1 comma 441 Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna,Lombardia e Veneto)	-	0,00		
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	+		827.961,06	825.561,91
		855.232,80		
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	736.600,00	745.500,00	684.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito(solo 2016)	+	68.000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art.1 comma 713 Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	-	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1 comma 716 Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	-	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012 finanziate secondo le modalità di cui all'art.1 comma 441 legge di stabilità 2016(solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna,Lombardia e Veneto)	-	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoa di cui all'art.1 comma 750 Legge di stabilità 2016(solo 2016 per Roma Capitale)	-	0,00		
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	+	804.600,00	745.500,00	684.500,00

M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		1.659.832,80	1.573.461,06	1.510.061,91
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		10.849,89	90.412,92	84.412,92
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art.1 comma 728 Legge di stabilità 2016(patto regionale)		0,00	0,00	0,00
Spazi finanziati ceduti o acquisiti ex art.1 comma 732 Legge di Stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per enti locali)		0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n.220/2010 anno 2014(solo per enti locali)		0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. Dell'articolo 1 della legge n.190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	-	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art.4-ter del decreto legge n.16/2012 anno 2014(solo per gli enti locali)	-	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art.4-ter del decreto legge n.16/2012 anno 2015(solo per gli enti locali)		0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		10.849,89	90.412,92	84.412,92

Le previsioni di incasso delle entrate ed il pagamento delle spese dovranno essere costantemente monitorate durante la gestione, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 e al rendiconto 2015:

	Rendiconto 2014	Previsioni Definitive 2015	Previsioni 2016
Categoria 1^ - Imposte			
I.M.U	132.000,00	127.761,25	176.770,00
I.M.U – accertamento evasione	25.000,00	0,00	45.000,00
IUC-TASI	82.000,00	82.466,88	0,00
TASI recupero evasione	0,00	0,00	000
Imposta Comunale sulla pubblicità	500,00	319,00	500,00
Addizionale IRPEF	145.000,00	138.511,48	145.000,00
TOTALE CATEGORIA 1^	384.500,00	349.058,61	367.270,00
CATEGORIA 2^ - Tasse			
TOSAP	2.500,00	2.188,46	2.500,00
Tributo provinciale Tariffa smalt. rifiuti	6.000,00	6.000,00	0,00
Tassa Rifiuti – TARES - TASI	121.895,00	121.895,00	120.000,00
Altre tasse	1.000,00	1.000,00	2.000,00
TOTALE CATEGORIA 2^	131.395,00	131.083,46	124.500,00
CATEGORIA 3^			
Diritti Pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	147.780,74	147.546,46	0,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri Tributi propri			
TOTALE CATEGORIA 3^	147.780,74	147.546,46	0,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	663.675,74	627.688,53	491.770,00

La legge di stabilità 2014 ha introdotto la **IUC imposta unica comunale**, tributo formalmente unico basato su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si articola nell'IMU, componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e in una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

Imposta di Pubblicità

La base imponibile varia in funzione delle domande di installazione di impianti pubblicitari che vengono presentate, e delle esposizioni di messaggi pubblicitari presso gli esercizi commerciali e impianti comunali (pubbliche affissioni).

Addizionale comunale Irpef

Dall'anno 2012 l'aliquota è passata da 0,7 punti percentuali a 0,8 punti percentuali.

Il gettito previsto a tale titolo viene quantificato in Euro 145.000,00 calcolato sulla base dell'imponibile IRPEF comunicato dal Ministero dell'interno e risultante dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti residenti nel comune riferiti all'anno 2010, opportunamente adeguato agli incassi effettivi.

TARI

Per la Tari i Comuni potranno, nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", rimodulare la tassa e introdurre agevolazioni a favore dei contribuenti che versano in particolari condizioni di disagio economico.

La TARI è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili.

L'importo della TARI è basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese; l'importo delle tariffe sarà commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione.

Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Vicenza (%).

Pubblicità

Tariffe definite ai sensi del D. Lgs. 507/93 e s.m.i.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Confermate le tariffe definite con deliberazione della Giunta Comunale n.25 del 18/02/2008.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Ai sensi del D.Lgs 118/2011 l'Ente ha provveduto per il bilancio 2016 a destinare risorse a fondo crediti dubbia esigibilità.

L'ammontare è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento storico delle entrate.

Nel corso dell'esercizio si terrà monitorato l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi per consentire un eventuale adeguamento dei fondi.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2016

	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio
Titolo 1	491.770,00	17.514,68	17.514,68
Titolo 2	248.700,00	0,00	0,00
Titolo 3	189.046,05	2.301,85	2.301,85
Titolo 4	668.600,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.598.116,05	19.816,53	19.816,53
Di cui Fondo Crediti di dubbia esigibilità di parte corrente		19.816,53	19.816,53

Esercizio finanziario 2017

	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio
Titolo 1	477.127,93	23.995,10	23.995,10
Titolo 2	253.500,00	0,00	0,00
Titolo 3	187.746,05	4.117,82	4.117,82
Titolo 4	745.500,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.663.873,98	28.112,92	28.112,92
Di cui Fondo Crediti di dubbia esigibilità di parte corrente		28.112,92	28.112,92

Esercizio finanziario 2018

	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio
Titolo 1	468.628,78	23.995,10	23.995,10
Titolo 2	253.600,00	0,00	0,00
Titolo 3	187.746,05	4.117,82	4.117,82
Titolo 4	684.500,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.594.474,93	28.112,92	28.112,92
Di cui Fondo Crediti di dubbia esigibilità di parte corrente		28.112,92	28.112,92

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €736.600,00=, è coperta dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, dalle risorse proprie dell'Ente in conto capitale e dalle entrate correnti destinate agli investimenti.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	491.770,00	477.127,93	468.628,78	1.437.526,71
Titolo II	248.700,00	253.500,00	253.600,00	755.800,00
Titolo III	189.046,05	187.746,05	187.746,05	564.538,15
Titolo IV	668.600,00	745.500,00	684.500,00	2.098.600,00
Titolo V				0,00
Titolo VI				0,00
Titolo VII	210.000,00	210.000,00	210.000,00	630.000,00
Titolo IX	191.000,00	191.000,00	191.000,00	573.000,00
<i>Somma</i>	1.999.116,05	2.064.873,98	1.995.474,83	5.429.464,86
Avanzo presunto				0,00
F.do pluriennale vinc.	72.566,64			72.566,64
Totale	2.071.682,69	2.064.873,98	1.995.474,83	6.132.031,50

Spese	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	873.082,69	857.373,98	854.974,83	2.585.431,50
Titolo II	736.600,00	745.500,00	684.500,00	2.166.600,00
Titolo III				0,00
Titolo IV	61.000,00	61.000,00	55.000,00	177.000,00
Titolo V	210.000,00	210.000,00	210.000,00	630.000,00
Titolo VII	191.000,00	191.000,00	191.000,00	573.000,00
<i>Somma</i>	2.071.682,69	2.064.873,98	1.995.474,83	6.132.031,50

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2016 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi se non limitatamente al servizio paghe e contabilità IVA.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2014.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art.2447 o art.2482 ter del codice civile, e nessuna società si trova nelle condizioni di cui all'art.2482 bis del codice civile.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato nel seguente prospetto dimostrativo:

ESERCIZIO 2016

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1)Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa (Titolo I)	491.770,00
2)Trasferimenti correnti (Titolo II)	248.700,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	189.046,05
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	929.516,05
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	92.951,60
Ammontare interessi per mutui,prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art.207 del TUEL autorizzati fino al 31.12/esercizio precedente	30.575,58
Ammontare interessi per mutui,prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	62.376,02
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	680.077,43
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	680.077,43
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
Di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del preconsuntivo 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale così come motivate nel D.U.P., in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nei documenti di programmazione;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Coerente con le previsioni contenute nello schema di bilancio, il conseguimento negli anni 2016, 2017 e 2018, degli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Riguardo all'aggiornamento del regolamento di contabilità

Urgente l'aggiornamento del regolamento di contabilità al fine di renderlo conforme alla disciplina del bilancio armonizzato recata dal DLGS 118/2011.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed **esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018** e sui documenti allegati, invitando l'Ente a tener conto delle osservazioni e suggerimenti contenuti nella presente relazione, a trasmettere la presente relazione al Consiglio Comunale e a provvedere agli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli artt.29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33.

Nogarole Vicentino (VI) 26.05.2016

IL REVISORE UNICO
Dr.ssa Baratto Cristina